

Carpi, 09/01/2024

Comunicazione 01/2024

**Oggetto: INAIL Bando OT23 per la riduzione del tasso medio di tariffa –
Scadenza 29 febbraio 2024**

Da oramai diversi anni INAIL emette un bando per la ammissione a sconti sul tasso medio di tariffa: si tratta del cosiddetto BANDO OT23.

Gli sconti per il 2024 (anno di riferimento per le attività è il 2023) li potete vedere nel file allegato "Modello OT23 2024 riduzione del tasso medio"

Ulteriori informazioni sono ovviamente sul sito dell'INAIL:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/avvisi-e-scadenze/avviso-ot23-2024.html>

La domanda viene accolta SOLO se l'azienda ha fatto degli interventi sulla sicurezza AGGIUNTIVI alle attività obbligatorie previste dal D. Lgs. 81/2008 tra quelli indicati da INAIL. È fondamentale tenere conto che gli interventi devono essere stati effettuati, salvo specifiche, nel corso dell'anno precedente. Vanno fornite adeguate evidenze ("documentazione probante") che INAIL chiede sia in fase di partecipazione al bando ed eventualmente anche dopo, così come possono essere effettuate delle verifiche.

Come funziona il bando?

Ad ogni attività effettuata, tra quelle aggiuntive indicate da INAIL (vedere i riquadri della nostra comunicazione), viene assegnato un punteggio ed occorre raggiungere "quota 100" quindi occorre fare una o più attività tra quelle indicate, fino a raggiungere almeno 100 punti.

Come potete vedere nella nostra comunicazione (vedi i riquadri) e più in dettaglio nell'allegato file "Modello OT23 2024 riduzione del tasso medio" le attività che vengono richieste sono diverse e spaziano su vari argomenti, alcuni dei quali sono applicabili a tutte le aziende mentre altri sono specifici (es. quelli su ambienti confinati oppure sui trattori agricoli) o come dice INAIL ad alcune PAT.

A-1 AMBIENTI CONFINATI E/O SOSPETTI DI INQUINAMENTO

A.1.1 - L'azienda ha acquistato e installato permanentemente sistemi per la rilevazione e l'analisi del livello di ossigeno e della concentrazione di gas tossici, esplosivi ed asfissianti, installati in postazione fissa negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

norsaq s.r.l.

sede legale: via del cantone, 11 – 41012 carpi (mo)

ufficio: via doria, 4 – 41012 carpi (mo)

tel / fax: 059 / 69.33.06

web site: www.norsaq.it - e.mail: staff@norsaq.it

A.1.2 - L'azienda ha acquistato dispositivi per il rilevamento di reti tecnologiche di servizi, sottoservizi e attrezzature interrati.

A.1.3 - L'azienda ha acquistato uno o più sistemi per l'agevole e sicuro salvataggio di operatori che lavorano in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento.

A.1.4 - L'azienda ha effettuato attività di formazione nel campo degli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento e l'addestramento alle azioni di recupero e salvataggio.

A.1.5. - L'azienda ha acquistato dispositivi e/o robot atti a eliminare o ridurre la presenza dell'uomo all'interno di ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento.

A-2 PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

A.2.1 - L'azienda ha installato, su edifici di cui ha la disponibilità giuridica, ancoraggi fissi e permanenti destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anti caduta.

A.2.2 - L'azienda ha installato, in o su edifici di cui ha la disponibilità giuridica, scale fisse per l'accesso occasionale a postazioni di lavoro elevate

A-3 SICUREZZA MACCHINE E TRATTORI

A.3.1 - L'azienda ha acquistato e installato dispositivi di protezione progettati per il rilevamento automatico delle persone, utili alla prevenzione di incidenti e infortuni, quali rilevatori di prossimità, rilevatori di movimento, tappeti sensibili e simili.

A.3.2 - L'azienda ha sostituito una o più macchine immesse sul mercato anteriormente al 21 settembre 1996 con macchine di analogo tipo conformi alla direttiva 2006/42/CE, recepita in Italia dal d.lgs. 17/2010

A.3.3 - L'azienda ha adottato procedure lock out/tag out (LOTO) per garantire la sicurezza dell'operatore nelle fasi di pulizia, manutenzione, regolazione, riparazione e ispezione delle macchine e delle altre attrezzature di lavoro.

A.3.4 - L'azienda ha installato, su macchine operatrici semoventi di sua proprietà, dispositivi supplementari per assicurare/migliorare la visibilità della zona di lavoro.

A.3.5 - L'azienda ha acquistato e installato barriere materiali fisse per la separazione delle aree e percorsi pedonali dalle aree di lavoro di pertinenza delle macchine operatrici o da quelle in cui è prevista la circolazione di macchine semoventi o di veicoli.

A.3.6 - L'azienda ha sostituito uno o più trattori agricoli o forestali di sua proprietà privi di strutture di protezione antiribaltamento (ROPS) e/o strutture di protezione contro la caduta degli oggetti (FOPS) con nuovi trattori dotati di struttura ROPS e/o FOPS.

A-4 PREVENZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO

A.4.1 - L'azienda ha effettuato nel corso dell'anno 2023 un'analisi termografica a una o più parti di impianto elettrico e ha conseguentemente attuato le opportune azioni correttive.

A-5 PREVENZIONE DEI RISCHI DA PUNTURE DI INSETTO

A.5.1 - L'azienda ha attuato un'attività di prevenzione dei rischi da punture di imenotteri che prevede:

- a. individuazione dei soggetti allergici o a rischio da parte del medico competente mediante specifica scheda anamnestica
- b. identificazione lavoratori allergici o a rischio con targhetta o piastrina
- c. formazione sui comportamenti da adottare per prevenire il rischio da punture di imenotteri
- d. messa a disposizione di farmaci autosomministrabili o somministrabili da personale addestrato
- e. informazione e addestramento all'auto-somministrazione, o somministrazione da parte di personale laico, del farmaco

B PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE

B.1 - L'azienda ha erogato ai lavoratori che durante l'attività lavorativa fanno uso di veicoli a motore personalmente condotti, uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura.

B.2 - L'azienda ha fornito un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico.

B.3 - L'azienda ha fornito un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico per i lavoratori che operano in orario notturno

B.4 - L'azienda ha partecipato, nell'ambito di specifici accordi e convenzioni con gli enti competenti, alla realizzazione di interventi volti al miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali in prossimità del luogo di lavoro quali ad esempio impianti semaforici, di illuminazione, attraversamenti pedonali, rotatorie, piste ciclabili, ecc.

B.5 - L'azienda ha acquistato e installato, su tutti i veicoli aziendali che non ne erano già provvisti, sistemi di comunicazione per telefono cellulare dotati di dispositivi fissi con chiamata diretta vocale.

B.6 - L'azienda ha acquistato e installato, su tutti i veicoli aziendali che non ne erano già provvisti, dispositivi fissi per la rilevazione e l'allarme in caso di colpo di sonno.

B.7 - L'azienda ha adottato un "codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto (SSA)" ai sensi della delibera n. 14/06 del 27/6/2006 del Ministero dei trasporti e certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 del Ministero dei trasporti.

B.8 - L'azienda ha acquistato e installato cronotachigrafi di tipo digitale su almeno il 30% dei veicoli per i quali tale dispositivo non è obbligatorio.

B.9 - L'azienda ha acquistato e installato una scatola nera-registratore di eventi conforme alla norma CEI 79-56:2009 su almeno il 30% dei veicoli aziendali.

B.10 - L'azienda ha acquistato e installato su tutti i veicoli aziendali dispositivi di blocco dell'accensione in caso di ebbrezza del conducente ("ignition interlock devices").

C PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

C-1 PREVENZIONE DEL RISCHIO RUMORE

C.1.1 - L'azienda ha insonorizzato una o più macchine oppure le ha sostituite con macchine conformi alla direttiva 2006/42/CE, recepita in Italia dal d.lgs. 17/2010, che presentano un livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A e un livello di potenza acustica ponderata A inferiori. L'intervento non si applica nel caso di acquisto di macchine usate.

C.1.2 - L'azienda ha effettuato interventi di insonorizzazione di uno o più ambienti di lavoro.

C-2 PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

C.2.1 - L'azienda ha acquistato e installato sistemi di aspirazione dell'aria per la riduzione della concentrazione di agenti chimici pericolosi presenti nei luoghi di lavoro.

C.2.2 - L'azienda ha adottato misure che hanno portato o mantenuto i livelli di esposizione personale dei lavoratori a silice libera cristallina respirabile al di sotto del valore di 0,05 mg/m³.

C-3 PREVENZIONE DEL RISCHIO RADON

C.3.1 - L'azienda ha implementato misure correttive per ridurre la concentrazione media di attività di radon nei luoghi di lavoro al piano terra, seminterrato e interrato.

C-4 PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI

C.4.1 - L'azienda ha attuato un'attività volta alla prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici.

C.4.2 - L'azienda ha acquistato una o più macchine per l'esecuzione di una fase operativa che comportava la movimentazione manuale dei carichi o la movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza.

C.4.3 - L'azienda che svolge attività sanitarie e assistenziali ha acquistato ausili elettromeccanici per il sollevamento e la movimentazione dei pazienti ad esclusione delle carrozzelle e dei dispositivi simili.

C.4.4 - L'azienda ha attuato un'attività volta alla prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici che prevede l'offerta ai propri dipendenti di piani personalizzati di assistenza fisioterapica

C- 5 PROMOZIONE DELLA SALUTE

C.5.1 - L'azienda ha attuato un accordo/protocollo con una struttura sanitaria per un'attività di prevenzione dell'insorgenza di malattie cardiovascolari e/o di tumori nei lavoratori.

C.5.2. - L'azienda ha attuato un'attività per la prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti o dell'abuso di alcol.

C.5.3 - L'azienda ha effettuato interventi finalizzati al reinserimento lavorativo di dipendenti affetti da disabilità da lavoro.

C-6 PREVENZIONE DEL RISCHIO MICROCLIMATICO

C.6.1 - L'azienda ha realizzato negli ambienti di lavoro uno dei seguenti interventi per evitare condizioni di stress termico derivanti da un "ambiente severo caldo":

- installazione di sistemi di condizionamento per il controllo dei parametri microclimatici (temperatura e umidità)
- realizzazione di barriere e protezioni di tipo e materiali diversi per l'isolamento delle sorgenti radianti
- acquisto di capi di vestiario con proprietà riflettenti rispetto alle sorgenti radianti.

D FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, INFORMAZIONE

D.1 - L'azienda ha curato la formazione dei lavoratori stranieri sia attraverso l'organizzazione di corsi integrativi di lingua italiana comprendenti la terminologia relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, sia attraverso l'adozione di modalità informative specifiche in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

D.2 - L'azienda ha attuato specifici progetti formativi o informativi di sensibilizzazione dei lavoratori sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro.

D.3 - L'azienda ha attuato interventi di micro-formazione come rinforzo della formazione erogata in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

E GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA: MISURE ORGANIZZATIVE

E.1 - L'azienda ha adottato o mantenuto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato secondo le norme UNI ISO 45001 da Organismi di certificazione accreditati per lo specifico settore presso Enti di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA e IAF/MLA.

E.2 - L'azienda ha adottato o mantenuto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato secondo la norma UNI 10617.

E.3 - L'azienda ha adottato o mantenuto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro che risponde ai criteri definiti dalle Linee Guida UNI INAIL ISPESL e Parti Sociali, o da norme riconosciute a livello nazionale e internazionale (con esclusione di quelle aziende a rischio di incidente rilevante che siano già obbligate per legge all'adozione ed implementazione del sistema).

E.4 - L'azienda, in attuazione di accordi tra Inail e Organizzazioni delle Parti Sociali o Organismi del Sistema della Bilateralità, ha adottato o mantenuto un sistema di gestione conforme alle linee di indirizzo.

E.5 - L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014.

E.6 - L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. asseverato in conformità al Rapporto tecnico UNI TR 11709.

E.7 - L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. asseverato in conformità alla norma UNI 11856-1 "Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (MOG-SSL) – Aziende monoutility e multiutility dei servizi pubblici locali - Parte 1: Modalità di asseverazione da parte di Organismi Paritetici".

E.8 - L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. asseverato in conformità alla norma UNI 11751-1 "Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (MOG-SSL) – Parte 1: Modalità di asseverazione nel settore delle costruzioni edili o di ingegneria civile".

E.9 - L'azienda ha seguito la Prassi di Riferimento UNI/PdR 18:2016 "Responsabilità sociale delle organizzazioni – Indirizzi applicativi della UNI ISO 26000".

E.10 - L'azienda ha seguito la Prassi di Riferimento UNI/PdR 49 "Responsabilità sociale nel settore delle costruzioni – Linee guida all'applicazione del modello di responsabilità sociale UNI ISO 26000".

E.11 - L'azienda ha seguito la Prassi di Riferimento UNI/PdR 51 "Responsabilità sociale nelle micro e piccole imprese (MPI) e nelle imprese artigiane, ovvero imprese a valore artigiano - Linee guida per l'applicazione del modello di responsabilità sociale secondo UNI ISO 26000".

E.12 - L'azienda ha realizzato modelli di rendicontazione di Responsabilità Sociale (quali ad esempio bilancio di sostenibilità, bilancio sociale, report integrato) asseverati da parte di ente terzo.

E.13 - L'azienda ha adottato o mantenuto un sistema di Responsabilità Sociale certificato SA 8000.

E.14 - L'azienda ha adottato una buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/08 e s.m.i.) tra quelle validate dalla Commissione consultiva permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. e pubblicate sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

E.15 - L'azienda, nell'anno di riferimento, ha partecipato al premio "Imprese per la sicurezza" promosso e organizzato da Confindustria e Inail, con la collaborazione tecnica di Associazione Premio Qualità Italia e Accredia - risultando finalista e ha ricevuto la prevista visita in loco da parte del team di valutatori esperti.

E.16 - L'azienda adotta un sistema di rilevazione dei mancati infortuni e attua interventi di miglioramento degli ambienti e delle attrezzature di lavoro, idonei a impedire il ripetersi degli eventi rilevati.

E.17 - L'azienda ha aderito al "Programma Responsible Care" e ha compilato il Self Assessment Tool disponibile al sito internet <http://self-assessment.responsible-care.com>.

E.18 - L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. asseverato in conformità alla norma UNI 11857-1 "Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro - Agenzie di viaggio, servizi di pulizia e disinfestazione, società di formazione, consulenza, servizi al lavoro e servizi di investigazione privata e di informazione commerciale - Parte 1: Modalità di asseverazione da parte di Organismi Paritetici".

F GESTIONE DELLE EMERGENZE E DPI

F.1 - L'azienda ha dotato i propri lavoratori, le cui mansioni comportano lavoro in solitario, di sistemi di rilevamento automatico "uomo a terra".

F.2 - L'azienda, per la quale non è obbligatoria per legge l'adozione di un defibrillatore, ha effettuato uno specifico corso di formazione BLS (Basic Life Support early Defibrillation) per i lavoratori addetti all'utilizzo del defibrillatore nell'anno 2022 o nell'anno 2023

F.3 - L'azienda ha attuato interventi per la protezione dei propri dipendenti dal rischio rapine, consistenti in almeno due delle seguenti misure:

- installazione di barriere per impedire il contatto fisico con il lavoratore
- installazione di sistemi di videosorveglianza e di sistemi di allarme con chiamata alle forze dell'ordine
- miglioramento dell'illuminazione artificiale nella struttura e nelle aree annesse (parcheggi, vie di transito, ecc.).

F.4 - L'azienda ha implementato sistemi di controllo a distanza dello stato di efficienza dei dispositivi e delle attrezzature antincendio, che prevedono l'utilizzo di sensoristica integrata.

F.5 - L'azienda ha attuato interventi per la protezione dei propri dipendenti dal rischio di aggressione, consistenti in:

- a. procedura aziendale con le indicazioni delle modalità operative da seguire per ridurre il rischio di aggressione
- b. formazione specifica sulle modalità per affrontare i conflitti e le aggressioni
- c. almeno una delle seguenti misure:
 - modifiche del layout delle postazioni di lavoro con installazione di barriere fisiche
 - sorveglianza fisica e/o sistemi videosorveglianza
 - sistemi di allarme e richiesta soccorso.

F.6 - L'azienda ove sono occupati meno di 10 lavoratori, dispone del piano per la gestione dell'emergenza in caso di incendio e ha effettuato la prova di evacuazione con verifica dell'esito.

F.7 - L'azienda ha acquistato sistemi di controllo a distanza dell'utilizzo dei DPI da parte dei lavoratori e ha adottato un sistema di raccolta dati.

In sintesi scorrete le attività del bando per vedere se ne avete fatte (e in questo caso arrivate a 100 punti) oppure valutate se alcune di queste attività potrebbero essere previste quest'anno per partecipare al bando del 2025 (sempre che venga ripetuto e che preveda all'incirca le stesse cose).

Cordiali saluti
Staff Norsaq

Allegati

Documento INAIL - Modello OT23 2024 riduzione del tasso medio

Documento INAIL - OT23 2024 Guida alla compilazione